



«Servono più ciclabili e più alberi in città»

Parisi e Fiorio criticano il Comune troppo inerte sulle tematiche ambientali

La civica Olivaia è intervenuta con un post sulla propria pagina Facebook in merito a «cambiamenti climatici e il lassismo delle amministrazioni locali». Le due consigliere comunali, Arianna Fiorio e Chiara Parisi sostengono che non basti dirsi per l'ambiente ma che occorrono fatti di fronte all'emergenza climatica del pianeta Terra. «Ognuno a seconda dello scalino che occupa può fare la sua parte». Fiorio e Parisi non sono per nulla soddisfatte dall'operato dell'amministrazione municipale arcense.

Spiegano che per ridurre le emissioni di CO2, il Comune potrebbe contenere il consumo di suolo ma non lo fa approvando invece la Variante 15 «che cancella altri otto campi da calcio di terreni agricoli e in alcun modo frena le future espansioni del Piano regolatore». Secondo le due consigliere si potrebbe poi «incentivare le piantumazioni di alberi sia su suolo pubblico che privato per compensare le emissioni e per abbattere le

isole di calore di strade e parcheggi, invece le piante vengono tagliate». A dicembre «avevamo chiesto una delega consiliare da affidare a Chiara Parisi per la stesura del regolamento del verde (obbligatorio, ma di cui Arco è sprovvista), con tanto di relazione dettagliata, non hanno avuto nemmeno la cortesia di risponderci». Per Fiorio e Parisi è poi necessario implementare la mobilità sostenibile con la realizzazione di ciclabili cittadine (da ottobre chiediamo un tavolo

di confronto con tecnici che possano indicarci le modifiche alla viabilità per poter, anche grazie alla realizzazione di sensi unici, ritagliare spazi per le ciclabili). Come minoranze ci siamo dette disponibili a supportare la maggioranza per scelte di cambiamento coraggiose. Anche qui tutto tace». Infine non gradiscono che sia venuto meno l'assessorato all'ambiente e la delega sia stata data all'assessore Gabriele Andreasi, «già gravato da numerosissime competenze».